

PROPOSTA SCHEDA CONSACRATI

TEMPO DI PREGHIERA

(in maniera assembleare o già divisi nei piccoli gruppi, a seconda degli spazi)

Tutti insieme

Adsumus, Sancte Spiritus

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen

Un lettore/lettrice:

Lo Spirito Santo arricchisce tutta la Chiesa che evangelizza anche con diversi carismi. Essi sono doni per rinnovare ed edificare la Chiesa. Non sono un patrimonio chiuso, consegnato ad un gruppo perché lo custodisca; piuttosto si tratta di regali dello Spirito integrati nel corpo ecclesiale, attratti verso il centro che è Cristo, da dove si incanalano in una spinta evangelizzatrice. Un chiaro segno dell'autenticità di un carisma è la sua ecclesialità, la sua capacità di integrarsi armonicamente nella vita del Popolo santo di Dio per il bene di tutti. Un'autentica novità suscitata dallo Spirito non ha bisogno di gettare ombre sopra altre spiritualità e doni per affermare se stessa. Quanto più un carisma volgerà il suo sguardo al cuore del Vangelo, tanto più il suo esercizio sarà ecclesiale. È nella comunione, anche se costa fatica, che un carisma si rivela autenticamente e misteriosamente fecondo. Se vive questa sfida, la Chiesa può essere un modello per la pace nel mondo (EG, 130).

TEMPO DI ASCOLTO

SPIEGAZIONE INTRODUTTIVA

Questo momento, chiamato dal *Vademecum per il Sinodo* ‘conversazione spirituale’, attinge alla tradizione ignaziana (in particolare ai percorsi proposti dai gesuiti per il discernimento comunitario) e si richiama a quanto proposto in *Christus Vivit*, 237 (e prima ancora in *Evangelii gaudium*, 51): **ricordare** (prima fase, narrativa); **interpretare** (seconda fase, ascolto dei moti dell’animo); **scegliere** (terza fase, decisione emersa dal comune discernimento).

Tecnicamente il tempo di ascolto viene quindi articolato in tre tappe di circa 90 minuti totali.

Prima fase: Narrazione

Giro di condivisione (ascolto/racconto) delle esperienze personali.

Seconda fase: Raccolta di quanto emerso

Passaggio dall’io al noi (unità nelle differenze). Non si tratta di fare una sintesi dei diversi temi e argomenti, ma di cogliere l’intreccio delle narrazioni, a partire da quanto ci ha colpito e risuona come ‘comune’ (nell’ascolto dello Spirito).

Terza fase: Proposta di un passo concreto

È il passaggio finale, che emerge da sé (Lc 24, 32-33: “ed essi si dissero l’un l’altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». E partirono senz’indugio”). Dall’intreccio comune, alla visione di un diverso modo (possibile) di abitare, insieme, il sogno del Regno di Dio.

NB: Il referente del tavolo sarà solo un custode del tempo, del silenzio e dell’ascolto.

PRIMA FASE: NARRAZIONE

a) Momento di silenzio (3 minuti) in cui:

penso ad un’esperienza in cui la comunità a cui appartengo ha vissuto un autentico camminare insieme con altre realtà;

per esempio con altre congregazioni o comunità religiose che si trovano nella nostra Diocesi;

per esempio con la comunità parrocchiale più vicina

per esempio a livello diocesano (momenti di preghiera o catechesi o fraternità o formazione vissuti con altre realtà);

per esempio momenti in cui, come persone consacrate abbiamo contribuito al discernimento diocesano, tramite gli organismi di partecipazione;

Scelgo un’esperienza sola da condividere.

b) Ogni partecipante al tavolo sinodale, in 3 minuti, a giro, è invitato a dire il proprio nome, l'associazione o movimento di appartenenza, e raccontare l'esperienza che ha scelto di condividere.

Gli altri ascoltano in silenzio, senza commentare (per custodire la libertà di parola) ed evitando dibattiti (un gruppo di ascolto sinodale non è un talk show o un dibattito televisivo, dove ognuno cerca di sovrapporsi alla parola degli altri: il discernimento è frutto di un consenso che nasce dall'ascoltare tutti con rispetto).

SECONDA FASE: Raccolta di quanto emerso (30 minuti)

a) Momento di silenzio (2 minuti) in cui ciascuno riflette su:

cosa ci ha colpito di quanto ascoltato? Cosa è emerso e cosa ci suggerisce lo Spirito rispetto al contributo che le persone consacrate possono dare al "camminare insieme" diocesano?(può essere d'aiuto anche provare ad individuare quelli che sono stati i temi più rilevanti e gli aspetti di convergenza).

b) Ogni partecipante al tavolo sinodale, in 2 minuti, a giro, è invitato a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio.

c) Nel tempo restante (circa 10 minuti), in maniera interattiva, con l'aiuto del referente del tavolo, i partecipanti sono invitati ad esprimere in una frase ciò che sembra sintetizzi quanto emerso.

SCRIVIAMO QUI LA NOSTRA FRASE

(una sola, condivisa dai membri del piccolo gruppo)

TERZA FASE: Proposta di un passo concreto (15 minuti)

Momento interattivo in cui si dialoga con libertà, con l'obiettivo di discernere quanto lo Spirito ha suggerito.

Alla luce di quanto emerso proviamo a dedurre una proposta 'concreta' (una sola), che possa promuovere la collaborazione tra associazioni e far crescere in tutta la comunità uno stile di partecipazione e corresponsabilità

È importante scegliere la proposta in modo che sia

- o '**concreta**' (cioè 'fattibile' e 'progettabile' attraverso 'step' realmente 'verificabili'; per esempio, chiediamoci: *tra un anno potremmo valutare se quanto proponiamo verrà fatto?*)
- o capace di promuovere ampia '**partecipazione**' (per esempio chiediamoci: *questa proposta, potremmo attuarla con tutte le nostre comunità?*)

SCRIVIAMO QUI LA NOSTRA PROPOSTA

(una sola, condivisa dai membri del piccolo gruppo)